



Trento 25|27 gennaio 2007

*Il Forum italiano*  
per la valutazione  
delle tecnologie sanitarie

**ABSTRACT BOOK**



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

A cura di

*Lorenzo Cazzador*

*Sara Condini*

*Roberta Cucino*

*Giovanni Maria Guarrera*



 UniCredit Banca  
Posso contare!

## Formazione sul campo e prevenzione delle infezioni correlate a pratiche assistenziali

**Luisa Scartezzini** - Servizio infermieristico dell'ospedale di Trento - APSS - Via Crosina Sartori 6 - 38100 Trento - tel. 0461 903015, fax 0461 903574 - luisa.scartezzini@apss.tn.it

**Luisa Scartezzini\***, **Paola Dallapé\***, **Cristina Eccel\***, **Enrico Baldantoni\*\***, **Paolo Barel-  
li\***, **Michela Monterosso\*\*\***

\*Servizio Infermieristico dell'Ospedale di Trento - APSS; \*\*Direttore Ospedale di Trento - APSS;

\*\*\*coordinatore CIO Ospedale di Trento - APSS

**Introduzione:** le infezioni ospedaliere sono influenzate in modo determinante dal comportamento del personale che spesso non adotta, ancorché in modo inconsapevole, misure di prevenzione semplici e di provata efficacia. **Obiettivi:** favorire la revisione critica dei processi assistenziali per individuare le azioni correttive atte a migliorare il livello di adesione del personale alle linee guida del Comitato per le Infezioni Ospedaliere (CIO). **Metodi:** nel primo semestre 2005, su mandato del CIO, è stata effettuata una verifica del livello di conoscenza e di adesione da parte del personale infermieristico e di supporto alle procedure per la prevenzione delle infezioni correlate a pratiche assistenziali. Sono stati intervistati il caposala, un infermiere ed un OSS in 21 unità operative. Dall'analisi dei dati è emerso che la maggior parte del personale intervistato è a conoscenza dell'esistenza delle procedure, ma non degli specifici contenuti. Il grado di adesione alle procedure è risultato conseguentemente basso. In 12 unità operative è stata richiesta al servizio infermieristico la supervisione e confronto con altri colleghi. Il settore ricerca e sviluppo del servizio infermieristico, in collaborazione con la direzione medica, ha progettato uno specifico percorso di formazione sul campo, accreditato ECM dalla commissione provider aziendale. **Risultati:** il progetto è stato avviato nel novembre 2005 e si concluderà a gennaio 2007. In ciascuna unità operativa sono stati effettuati lavori di gruppo multidisciplinare (medici, infermieri, altro personale) per analizzare gli aspetti assistenziali critici relativi alla gestione del catetere vescicale, del catetere venoso centrale e periferico, all'igiene delle mani, alla disinfezione e all'antisepsi, alle precauzioni di isolamento in ospedale. Le diverse figure professionali, dopo aver individuato gli aspetti più frequentemente disattesi nella pratica, hanno formalizzato alcune procedure operative attuabili nella specifica realtà. Le procedure sono state successivamente condivise con i colleghi e sperimentate sul campo. Il progetto ha previsto anche una valutazione attraverso la rilevazione di alcuni indicatori (corretto posizionamento del rubinetto e sacca drenaggio urinario, la percentuale di medicazioni dei cateteri venosi con riportata data di posizionamento/sostituzione sulla medicazione, la quantità di antisettico alcolico-mani consumata in un trimestre). Per due documenti (guida alla disinfezione e all'antisepsi, precauzioni di isolamento in ospedale) non avendo individuato indicatori specifici si è predisposto un questionario ad hoc per testare le conoscenze. **Conclusioni:** l'esperienza condotta sul campo, sebbene ancora in corso, si è rivelata essere molto gradita da parte del personale assistenziale delle unità operative coinvolte interessate. L'analisi dei dati raccolti relativamente agli indicatori prescelti, dovrebbe consentire di valutare l'effettivo impatto della revisione dei processi assistenziali sulle pratiche quotidiane adottate dal personale.